Prot. 430/25 INT.

OSSERVATORIO SUL NUOVO RITO UNITARIO IN MATERIA DI PERSONE, MINORENNI, FAMIGLIE

Tribunale Ordinario di Perugia

LINEE GUIDA 2025

Le seguenti parti

Tribunale di Perugia

Tribunale per i Minorenni dell'Umbria

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

Associazione italiana avvocati per la famiglia e i minori

Avvocati matrimonialisti italiani

Associazione Mixtim

Camera minorile di Perugia

Camera nazionale avvocati per le persone, per i minorenni e per le famiglie (CAMMINO)

Fondazione forense

Ordine degli avvocati di Perugia

Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia

Relativamente ai procedimenti ex art. 473 bis c.p.c di competenza sia del Tribunale ordinario-Sezione famiglia che del Tribunale per i minorenni, concordano e approvano quanto segue

RICORSI CONGIUNTI-DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nel presentare i ricorsi congiunti le parti provvederanno a depositare: dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni; dichiarazione/autocertificazione come da Allegato A; piano genitoriale.

PROCEDIMENTI INDIFFERIBILI (ART. 473 BIS. 15 C.P.C.)

Sarà il giudice assegnatario del procedimento a indicare di volta in volta, all'esito di una valutazione del ricorso, se disporre o meno l'apertura di un sub procedimento per la trattazione delle domande di provvedimenti indifferibili ai sensi dell'art. 473 bis. 15 c.p.c., dando indicazioni al riguardo alla cancelleria e provvedendo, ove abbia disposto l'apertura del subprocedimento, a fissare per la trattazione della domanda di provvedimenti indifferibili un'udienza diversa da quella fissata per il merito del giudizio.

I difensori delle parti dovranno costituirsi nel subprocedimento anche ove già costituiti nel giudizio di merito.

PROCEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 473 BIS. 40 C.P.C.

I difensori delle parti dovranno dedurre in modo puntuale e circostanziato i fatti di violenza e abuso che intendono allegare in giudizio e che in caso di allegazioni generiche non verrà fatta applicazione del rito speciale.

ASCOLTO DEL MINORE

Richiamata la normativa che prevede le ipotesi di ascolto obbligatorio e che ha introdotto la modalità della videoregistrazione, i partecipanti all'osservatorio concordano:

- che l'ascolto dovrà essere preceduto da un'informazione adeguata resa al minore circa le finalità e le modalità dell'adempimento (con particolare riguardo alla videoregistrazione, nonché all'eventuale presenza di altri soggetti, debitamente autorizzati dal giudice nel provvedimento che dispone l'ascolto, e alla possibilità del minore di rappresentare la propria volontà contraria alla loro partecipazione), chiarendo quale utilizzo potrà essere fatto delle sue dichiarazioni e avvisandolo che ha la facoltà di rifiutare di essere ascoltato;
- che nel provvedimento con cui il giudice dispone l'ascolto del minore, saranno date indicazioni: su chi (assistente sociale del servizio affidatario, curatore speciale/tutore se nominato, educatore della comunità) dovrà fornire preventivamente al minore le informazioni di cui al punto che precede; su chi potrà accompagnare il minore; su chi è autorizzato a presenziare all'audizione (curatore speciale, assistenti sociali, esercenti la responsabilità genitoriale, difensori);
- che l'ascolto, ove disposto, sarà effettuato in apposita udienza, da fissarsi preferibilmente in orario pomeridiano o comunque compatibilmente con gli impegni scolastici del minore.

RAPPORTI TRA T.O. E PROCURA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO

La richiesta di informazioni alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 473 bis.42, comma V, c.p.c. sarà trasmessa dal Tribunale avvalendosi delle modalità di cui al protocollo di intesa per la comunicazione e trasmissione di atti per la tutela delle vittime di violenza domestica e di genere stipulato tra il Tribunale di Perugia e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, mentre si continuerà a fare ricorso alla comunicazione tramite PCT per l'apposizione del visto.

Il giudice assegnatario provvederà a inserire nel provvedimento di richiesta di informazioni alla Procura della Repubblica indicazioni in merito agli elementi già noti, quali l'avvenuta presentazione di denuncia-querela proposta dalla parte, il numero del procedimento se già iscritto al r.g.n.r. e in generale ogni elemento che possa facilitare la Procura sia nell'individuazione del pubblico ministero assegnatario del procedimento, sia nella valutazione circa l'ostensibilità degli atti (evidenziando quelli già noti alle parti).

In caso di procedimento su ricorso della Procura della Repubblica le comunicazioni alla parte ricorrente saranno disposte dal Tribunale, oltre che tramite pct, anche tramite *mail* ordinaria all'indirizzo istituzionale della segreteria del sostituto procuratore titolare del fascicolo (segr**cognome sostituto**.procura.perugia@giustizia.it).

Le presenti linee guida sono state visionate e sottoscritte per adozione dalle parti indicate in epigrafe.

Perugia, 31.10.2025

Tribunale di Perugia

Tribunale per i Minorenni dell'Umbria

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

Associazione italiana avvocati per la famiglia e i minori

Avvocati matrimonialisti italiani

Associazione Mixtim

Camera minorile di Perugia

Camera nazionale avvocati per le persone, per i minorenni e per le famiglie (CAMMINO)

Fondazione forense

Ordine degli avvocati di Perugia

Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia

(Allegato A)

Modulo di informazioni utili ai fini della decisione da allegare al primo atto di costituzione nel procedimento in materia di persone minorenni e famiglie.

Al Tribunale di Perugia

Io sottoscritto.....

Nato a ..... (.....) il .....

Residente a ..... (.....) Via ..... N. .....

Effettivamente dimorante in ..... Via ..... N. .....

consapevole delle eventuali conseguenze processuali di cui agli art. 88[1], art. 92[2], art. 96[3], art. 116[4], art. 210[5], Codice di procedura civile nel caso di allegazioni processuali sleali, reticenti o non corrispondenti al vero

COMUNICO LE SEGUENTI INFORMAZIONI

1.attività lavorativa svolta negli ultimi tre anni (indicare amministrazione, azienda o luogo di lavoro per autonomi)

.....

.....

2.redditi degli ultimi tre anni (indicare la risultanza del quadro RN per i mod. unico ovvero reddito netto CUD)

Anno .....

Anno .....

Anno.....

3.eventuali benefit aggiuntivi (uso auto aziendale, telefono, uso abitazione o altro)

.....

.....

4.eventuali partecipazioni societarie, ragione sociale, quota rispetto al capitale, dividendi, etc.

.....

.....

5.pensioni e/o indennità a qualsiasi titolo percepite (indicare ente erogante, anno, ragione, durata)

.....

.....

---

[1] Art. 88 comma 1 CPC: "*Le parti e i loro difensori hanno il dovere di comportarsi in giudizio con lealtà e probità*"

[2] Art. 92 comma 1 CPC: "*Il giudice può indipendentemente dalla soccombenza può condannare una parte al rimborso delle spese (...) per trasgressione del dovere di cui all'art. 88 esso ha causato all'altra parte*"

[3] Art. 96 comma 1 CPC:" *Se risulta che la parte soccombente ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave, il giudice, su istanza dell'altra parte, la condanna, oltre che alle spese, al risarcimento dei danni, che liquida, anche d'ufficio, nella sentenza*"

[4] Art. 116 comma 2 CPC: "*Il Giudice può desumere argomenti di prova (...) dal contegno delle parti stesse nel processo*"

[5] Art. 210 comma 1 CPC: *"(...) il Giudice istruttore, su istanza di parte, può ordinare all'altra parte o ad un terzo di esibire in giudizio un documento o altra cosa di cui ritenga necessaria l'acquisizione al processo*"

6. conti correnti e depositi, bancari e/o postali, ed eventuali prodotti finanziari o assicurativi o rendite azionarie (inserire per ciascun rapporto il nominativo dell'istituto, il numero del conto/rapporto e l'importo del saldo dell'ultimo estratto conto)

.....

.....

.....

.....

.....

7.beni immobili in proprietà, usufrutto, comodato o abitazione, anno di acquisto, eventuali diritti di terzi, uso attuale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8.beni mobili registrati (auto, moto, barche, etc.), modello, anno di acquisto, costi di assicurazione e bollo

.....

.....

.....

.....

.....

.....

9.numero e mansioni eventuali collaboratori domestici o dipendenti al servizio della famiglia

.....

.....

10.mutui o finanziamenti attivi indicando istituto erogante, relativa scadenza e importo della rata

.....

.....

.....

.....

11.contratti di locazione (indicare tipo di immobile, termine e canone mensile) – locazione di case per vacanze

.....

.....

.....

.....

.....

.....

12.iscrizione a club, circoli ricreativi, sportivi, culturali et similia (indicare nome ente e costo annuo iscrizione)

.....

.....

.....

.....

13.eventuali ulteriori dichiarazioni

.....

.....

.....

.....

Luogo....., Data.....

Firma.....